



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 104079 del 11/11/2020 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 02/10/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento della Funzione Pubblica in pari data al n. 128027 con la quale il Sig. Pisciotta Mario nato a XXXXX il XXXXX dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale ha dichiarato che alla data del 02/01/2020, maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 143684 del 13/12/2019, con la quale, è stato comunicato al Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica, che il Sig. Pisciotta Mario ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà, a seguito della definizione di alcuni decreti dichiarati in itinere, il requisito per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 02/01/2020, con uscita dal servizio a far data dal 16/04/2020;
- VISTA la nota prot. n. 19867 del 18/02/2020, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica - alla luce dell'istanza di dimissioni volontarie presentata dal Sig. Pisciotta Mario ha comunicato che, lo stesso, per esigenze di servizio, è stato contingentato fino al 30/06/2020;
- VISTA la nota prot. n. 65776 del 22/07/2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica, ha disposto l'ulteriore contingentamento del Sig. Pisciotta Mario fino al 29/12/2020;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 100712 del 03/11/2020, con la quale si comunica al dipendente ed agli uffici interessati che, lo stesso, sarà cancellato dai ruoli dell'Amministrazione Regionale a decorrere dal 30/12/2020;
- VISTO il D.A. n. 1204/IV del 06/05/1986, vistato dalla Corte dei Conti il 23/05/1986, reg. n. 4 - fgl. n. 236 con il quale il Sig. Pisciotta Mario è stato nominato con effetti giuridici dalla predetta data nella qualifica di "Agente Tecnico Autista" nel ruolo del personale dell'Amministrazione Regionale di cui alla tabella "B" allegata alla L.R. n. 145/80 e s.m.i., assumendo effettivo servizio in data 16/06/1986;

VISTO il D.D.S. n. 3030 del 29/06/2004, annotato dalla competente Ragioneria il 23/08/2004 al n. 4131, con il quale, il Sig. Pisciotta Mario, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 29/1979, ha ricongiunto, ai fini di quiescenza anni 01, mesi 09 e giorni 18;

VISTO il D.D.G. n. 5809 del 24/05/2004, vistato dalla competente Ragioneria il 23/06/2004, al n. 3558, con il quale il Sig. Pisciotta Mario, a decorrere dal 01/12/2001, è stato collocato nella categoria "C" - Istruttore – posizione economica "4", ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. n. 10/2001 e s.m.i;

VISTO lo stato matricolare civile e militare;

ACCERTATO che il Sig. Pisciotta Mario alla data del 29/12/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XXXXX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 16/06/86 al 29/12/2020	34	06	14
Ricongiunzione L. 29/79 (decreto n. 3030/2004)	01	09	18
Servizio militare di leva	00	11	22
Totale	37	03	24

ACCERTATO altresì che alla predetta data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di (98) prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 30/12/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Pisciotta Mario nato a XXXXX il XXXXX - categoria "C" - Istruttore, e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 04 DIC. 2020

Visto: si pubblichì
F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
G.G. Palagonia

Originale agli atti d'ufficio



F.to IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia